

## Guida alla gestione del Sondino Naso Gastrico

### CHE COS'È il Sondino Naso gastrico (SNG)?



Il **Sondino Naso Gastrico** è un tubicino sottile (circa 3 mm di diametro) in materiale morbido (silicone o poliuretano). Viene introdotto da una **narice** fino a raggiungere lo **stomaco**. È utilizzato per somministrare nutrizioni, liquidi e terapia farmacologica direttamente nello stomaco, ai pazienti con disturbi organici e/o funzionali della deglutizione.



**Non preoccuparti...alla dimissione verrà attivata l'assistenza domiciliare e un infermiere si occuperà di venire a casa periodicamente a sostituire il Sondino Naso Gastrico (SNG)!**



### COSA È importante ricordarsi?

**Lavarsi le mani** prima e dopo ogni utilizzo della sonda e/o utilizzare i guanti monouso

Effettuare quotidianamente una **pulizia del cavo orale e nasale**. **Ammorbidire le labbra** con sostanze specifiche (es. burro di cacao, miele rosato).

Se il paziente è cosciente e collaborante effettuare anche sciacqui con collutorio

Evitare brusche **trazioni o movimenti scorretti**

## Indicazioni per la sostituzione del cerotto di fissaggio



- ✓ Cambiare il **cerotto di fissaggio** del SNG quando visibilmente sporco o non perfettamente adeso

Sono consigliabili **cerotti di carta, di seta o poliuretano trasparente**. La porzione di sondino esterna può essere tenuta ferma da un'ansa di cerotto ancorata all'altezza della spalla.

- ✓ Pulire i residui di colla sulla pelle con acqua e sapone. **NON** utilizzare **acqua ossigenata, acetone o etere** perché usura e rovina il tubo in silicone.

### Attenzione alla rimozione accidentale della sonda



- ✓ Assicurarsi della **corretta posizione** del SNG in quanto potrebbe dislocarsi: verificare che le tacche esterne sulla sonda e/o la lunghezza della parte di sonda che fuoriesce dal naso corrispondano con quelle del posizionamento.
- ✓ Verificare che non vi siano iniziali **segni di decubito o aree irritate** all'interno della narice dove è posizionato il sondino.

Cosa faccio se ho il dubbio che il sondino si sia sposizionato?



Per prima cosa **NON** utilizzare il sondino...potrebbe essere molto pericoloso. Telefona immediatamente all'infermiere dell'assistenza domiciliare oppure al tuo medico!



## Note informative in corso di Nutrizione Enterale

- ✓ È importante, nella manipolazione della sonda nutrizionale e dei sistemi di somministrazione **lavarsi accuratamente le mani** con acqua e sapone e/o utilizzare **guanti monouso**



- ✓ Assicurarsi che la sonda sia nella **posizione corretta**
- ✓ Aiutare il paziente a mantenere il busto sollevato di almeno **30° - 45°** (quando possibile) **durante la somministrazione** della nutrizione e/o della terapia farmacologica e **1 ora dopo** il termine dell'infusione

- ✓ Utilizzare **siringhe** di capacità **di almeno 30 ml** per ridurre la pressione nel sondino e non danneggiare il dispositivo. Dopo l'utilizzo della siringa lavarla con acqua. Sostituire la siringa quando è sporca e almeno 1 volta a settimana



- ✓ Valutare, prima di iniziare la nutrizione, il **ristagno gastrico con una siringa di almeno 30 ml o più** tramite l'aspirazione manuale. Attenzione: evitare brusche aspirazioni che potrebbero provocare sofferenza della mucosa gastrica. Valutare il ristagno prima di somministrare la miscela nutrizionale e ogni volta che le condizioni cliniche del paziente facciano supporre un rallentamento dello svuotamento gastrico. La quantità accettabile è di **150 - 200 ml**. Se la quantità è **> 150 ml** rallentare la somministrazione con nutri pompa o attendere 1-3 ore se in bolo. Se il ristagno è superiore ai 500 ml sospendere la nutrizione e avvisare il medico. Informare ugualmente il medico in caso di ristagno **< di 500 ml** e presenza di altri disturbi (nausea, dolore addominale, ecc..)
- ✓ Valutare, in corso di nutrizione enterale, presenza di tosse di nuova insorgenza o alterazione del respiro

- ✓ **Somministrare sempre 30-50 ml di acqua** per pulire il SNG dopo la somministrazione nutrizionale (se a bolo) o ogni 6 - 8 ore (se la somministrazione nutrizionale è continua), dopo la somministrazione della terapia farmacologica. Quando il sondino non viene utilizzato somministrare 30 ml di acqua almeno 2 volte al giorno.



## Note informative per la somministrazione della terapia farmacologica

- ✓ Per la somministrazione della **terapia farmacologica NON** aggiungere i farmaci alle miscele nutrizionali per non alterare le proprietà della miscela.
- ✓ È preferibile utilizzare la **formulazione liquida** (gocce, sciroppi sospensioni) per evitare che il sondino si ostruisca. In alternativa **frantumare** (ad esempio con un mortaio o con un trita pastiglie) e **diluire** la terapia con acqua tiepida.
- ✓ Prima di somministrare il farmaco **sospendere la nutrizione** ed eseguire un lavaggio della sonda con acqua tiepida. Dopo la somministrazione del farmaco rilavare la sonda somministrando sempre 30-50 ml di acqua e riprendere la nutrizione. Verificare l'**assenza di residui di farmaco** nella siringa dopo la somministrazione.

Cosa faccio se ho il dubbio che il sondino si sia ostruito?



**Cercare di aspirare delicatamente il contenuto della sonda, se non si sblocca eseguire un lavaggio della sonda con almeno 30-50 ml di acqua tiepida o...acqua con bicarbonato di sodio!**



**Non utilizzare bevande gasate o succo di mirtillo perché la loro acidità può denaturare le proteine facendole aderire ancora di più alla parete della sonda!**



**Ricordati sempre di avvisare l'infermiere dell'assistenza domiciliare o il tuo medico !**



## Complicanze più diffuse

Complicanze	Come prevenire e cosa fare?
<u>Rimozione accidentale o mal posizionamento del sondino</u>	(Può provocare nausea e vomito e polmonite da aspirazione): Sospendere la nutrizione e contattare l'infermiere o il medico.
<u>Dolore addominale, gonfiore, costipazione</u>	Informare il medico curante o l'infermiere
<u>Ulcerazioni della mucosa</u>	Mantenere il sito di inserzione asciutto e pulito, variare la superficie d'appoggio della sonda e informare l'infermiere
<u>Nausea/vomito/diarrea</u>	Sospendere la somministrazione e informare il medico curante e/o l'infermiere dell'assistenza domiciliare
<u>Disidratazione</u>	Somministrare acqua regolarmente durante il corso della giornata in base alle indicazioni ricevute dal medico o dall'infermiere

A cura degli  
infermieri Case Manager ASST Sette Laghi  
Con la collaborazione degli  
Infermieri stomaterapisti Roberta Brazzale e Eleonora De Rosas